

# 2 AGOSTO

## Perché continuare a sperare che sia lo Stato delle Stragi, delle leggi speciali, del carcere preventivo a fare giustizia?

Quattro anni sono passati dalla strage della stazione. I criminali attentatori sono sconosciuti, le indagini al punto di partenza.

Molte cose sono cambiate da allora: anche le parole. Non è un caso che non si parli più di manifestazioni ma di celebrazioni. Non è un caso che alla rabbia della gente che fischiava i rappresentanti del governo, che chiedeva giustizia, si siano sostituiti i gonfaloni dei comuni e il discorsetto del Sindaco, ogni anno uguale.

**A QUESTI STANCHI RITI NOI NON CI STIAMO PIÙ:**

Siamo a quindici anni da Piazza Fontana e il copione è sempre uguale.

I servizi segreti hanno inquinato le prove, Carabinieri e polizia, così efficaci contro le B.R., non hanno preso nessuno, ci sono falsi testimoni, magistrati conniventi, ecc.

I responsabili non si trovano, i mandanti neppure.

**MA IL PROBLEMA È DAVVERO "FARE LUCE", COME CI RIPETE OGNI ANNO IL SINDACO? LA RESPONSABILITÀ, GLI SCOPI DELLE STRAGI SONO CHIARISSIMI E LO SONO SEMPRE STATI:**

Le stragi fasciste, da Piazza Fontana in poi sono state promosse e dirette dal Ministero degli Interni, (il Ministro, dal 1948, è sempre stato D.C.);

**LO SCOPO:** colpire e sbarrare il passo al movimento operaio, avviare processi di involuzione autoritaria nelle istituzioni; giustificare una legislazione speciale e repressiva.

**GLI ORGANIZZATORI:** i servizi segreti.

**GLI ESECUTORI:** le bande armate fasciste, legate ai servizi, protette dal Ministero degli Interni.

**SU TUTTO STENDE LA SUA OMBRA SINISTRA LA LOGGIA P2.**

Ecco la verità, ecco le responsabilità che vanno urlate chiare e forti.

Continuare a celebrare, a piagnucolare, a chiedere che questo stato, questo governo, questi servizi segreti, questa magistratura, condannino esecutori e mandanti, quando sono loro gli esecutori e i mandanti, acquista sempre più un significato di copertura, di complicità, di inganno per la gente.

**D.P. NON PARTECIPERÀ ALLE MANIFESTAZIONI UFFICIALI, SE NE DISSOCIA.**

D.P. dichiara con forza la sua radicale opposizione allo stato delle stragi che è anche quello della legislazione speciale e della carcerazione preventiva.

Lo Stato, il governo, la magistratura delle stragi sono gli stessi che da 9 anni tengono segregato in condizioni inumane, GIULIANO NARIA, dichiarato innocente al primo processo, in attesa di un altro processo uguale al primo.

Lo Stato e la Magistratura, stanno puntando all'annientamento fisico di Giuliano Naria, come, per i propri fini autoritari, gli stessi, lo Stato ha annientato 85 persone alla stazione di Bologna.

**NOI CHE VOGLIAMO GIUSTIZIA (e la giustizia non può venire da questo stato) PER I MORTI DELLA STRAGE, VOGLIAMO LA LIBERTÀ SUBITO PER NARIA PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI.**

## MANIFESTAZIONE - COMIZIO Mercoledì 1 Agosto - ore 21 - P.za Nettuno

Parleranno: **Marco PEZZI** - Segretario Fed. D.P. Bologna  
**Franco DANIELI** - Dipartimento Problemi dello Stato  
**Giulio RUSSO** - Della Segreteria Nazionale di D.P.  
**ROSSELLA NARIA** - Moglie di Giuliano Naria

Democrazia Proletaria  
Federazione di Bologna

